

ARCIDIOCESI DI TARANTO

PER UNA
CHIESA SINODALE:

*comunione
partecipazione
missione*

fase diocesana



Attitudine di mente e di cuore con cui accostarsi al Cammino Sinodale

1.

L'interrogativo fondamentale che guida la consultazione del Popolo di Dio è:

Una Chiesa sinodale, annunciando il Vangelo, “cammina insieme”: come questo “camminare insieme” si realizza oggi nella nostra Chiesa particolare? Quali passi lo Spirito ci invita a compiere per crescere nel nostro “camminare insieme”?

Attitudine di mente e di cuore con cui accostarsi al Cammino Sinodale

2.

Il Cammino Sinodale, al quale aderiamo convintamente, è un contesto ecclesiale più ampio nel quale si inserisce il cammino pastorale proposto dall'Arcivescovo per questo nuovo anno: «*portatori di fiducia in un cammino sinodale*».

Attitudine di mente e di cuore con cui accostarsi al Cammino Sinodale

2.

Infatti, la verifica sinodale – che ci permette di guardare al cammino realmente compiuto e allo stato di fatto delle nostre Comunità ed organismi – non può che portarci a prendere coscienza della *fedeltà di Dio* verso la nostra Chiesa diocesana e la sua compagine. La verifica avviene in una memoria grata verso il Signore per tutto il cammino che ci ha fatto percorrere e verso quanti – fratelli e sorelle – hanno camminato prima di noi e con noi.

Attitudine di mente e di cuore con cui accostarsi al Cammino Sinodale

2.

Il coraggio di verificarci e farci domande – persino brucianti su noi stessi e sul nostro modo di essere Chiesa – è la risposta convinta alla *fedeltà di Dio*, una risposta che diamo ***fiduciosi nella sua fedeltà***. Forse scopriremo vulnerabilità, limiti, difetti, cose da migliorare, ferite, ma tutto faremo emergere con gioiosa serenità, perché fidiamo non nella nostra capacità organizzativa ma nella fedeltà di Dio.

Attitudine di mente e di cuore con cui accostarsi al Cammino Sinodale

2.

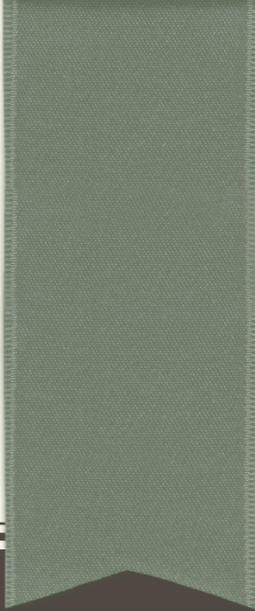
Infine, le prospettive che si apriranno dinanzi a noi, l'esperienza di un cammino che si compie già nell'incontrarsi, nel conoscersi, nel riflettere assieme, ci sospingerà ad essere discepoli missionari che *insieme compiono un cammino di fiducia.*

Tappe del Cammino Sinodale nella fase diocesana

	Tappa	Inizio	Fine
1) I gruppo di domande	1	01.12.21	20.12.21
2) II gruppo di domande	2	10.01.22	29.01.22
3) III gruppo di domande (si esclude il periodo dal 14 al 18 marzo 2022, per la Settimana della Fede)	3	07.03.22 ----- -	12.03.22 ----- -
4) Redazione e condivisione della Relazione del Gruppo;		21.03.22	30.03.22
5) Consegna delle Relazioni di settore all'Equipe diocesana	4	04.04.22	16.04.22
6) Consegna della Relazione di sintesi diocesana al Vescovo	5		24.04.22
	6		08.05.22

Livelli della consultazione





METODO DI LAVORO

Franchezza, rispetto, sintesi

Metodo di lavoro

1) Arrivare preparati

Prima di prendere parte agli incontri di dialogo e ascolto, ognuno potrà lodevolmente leggere e studiare il *Documento preparatorio* ed il *Vademecum* per il Sinodo sulla sinodalità;

2) Le domande: una pista non un dogma

Le domande – preparate dalla Segreteria Generale del Sinodo e adattate dall'Equipe diocesana – servono come piste di riflessione. Non vanno interpretate come domande a cui dover rispondere una ad una. I lavori dovranno essere condotti in modo da seguire la pista di argomento e di riflessione offerta da ciascuna domanda. Le schede allegate servono come inizio di una riflessione e non come un questionario di indagine.

Metodo di lavoro

3) Attinenti e sintetici

Chi cura e modera il dibattito aiuterà i partecipanti a rimanere attinenti alle tematiche e sintetici nelle risposte, per consentire a tutti di prendere parola.

4) Verbalizzare di volta in volta

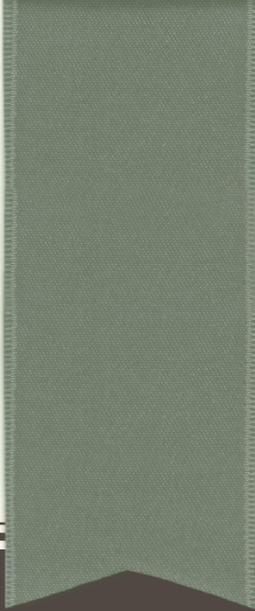
Ad ogni incontro andrebbero presi appunti (si può individuare la figura di un “segretario verbalizzante”). All’incontro successivo, prima di riflettere sull’ulteriore gruppo di domande, si può condividere la sintesi dell’incontro precedente. In questo modo ogni sintesi è di volta in volta condivisa e, alla fine del percorso, è più semplice redigere la relazione finale.

Metodo di lavoro

5) Sintesi finale

Ogni gruppo, alla fine dei tre incontri complessivi e nei termini di tempo indicati, dovrà consegnare all'Equipe diocesana **una relazione di 10 pagine massimo**.

Toccherà al/ai Coordinatore/i dei Gruppi decidere come condividere con gli altri la Relazione da mandare all'Equipe. Potrà farsi o in un ulteriore incontro o attraverso mezzi telematici.



CONTENUTI DELLA CONSULTAZIONE

Contenuti della Consultazione

3 GRUPPI DI DOMANDE

Stato di fatto. Reale situazione dei luoghi ordinari ed esistenti di sinodalità

- Compagni di viaggio
- Autorità e partecipazione
- Discernere e decidere



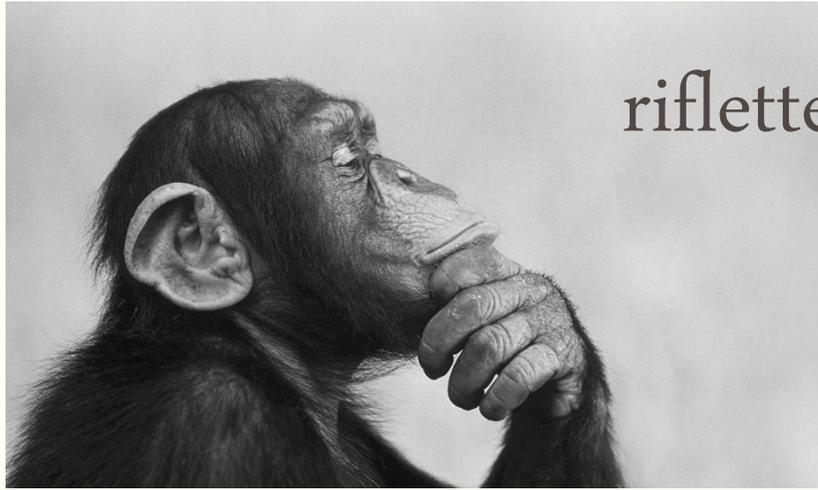
Dentro e fuori. Dialogo nella Chiesa e di essa con l'esterno. "Dentro" e "fuori" come si recepiscono reciprocamente?

- Ascoltare
- Prendere la parola
- Dialogare nella Chiesa e nella società
- Dialogare con le altre Confessioni cristiane

Conversione Sinodale

- Celebrare
- Corresponsabilità nella missione
- Formarsi alla sinodalità

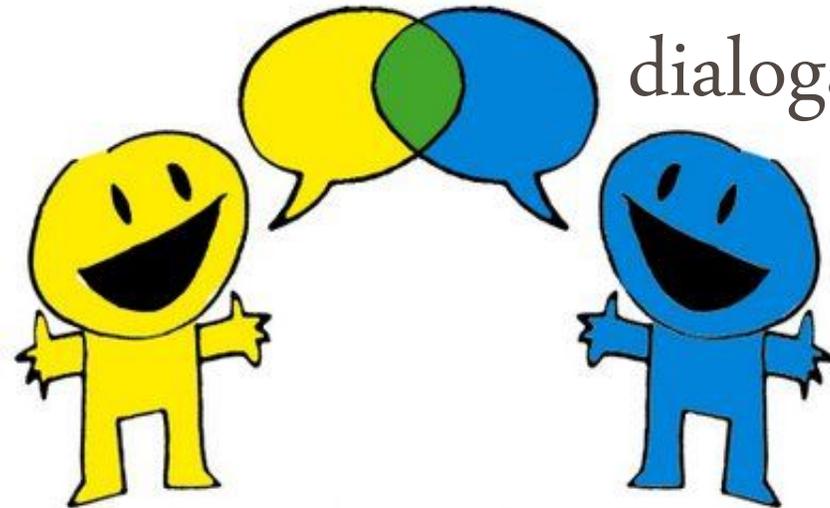
Buon lavoro a tutti ... noi!!!



riflettere



ascoltare



dialogare

scrivere



I Gruppo di domande - tra l'1ed il 20 dicembre 2021

SITUAZIONE DI FATTO
E FUNZIONAMENTO
ATTUALE
DEI LUOGHI DI ASCOLTO
E SINODALITÀ ORDINARIA
(domande I, VIII e IX del
questionario generale)



I Gruppo di domande - tra l'1ed il 20 dicembre 2021

1) Compagni di viaggio (domanda n. 1 del questionario generale)

Nella Chiesa e nella società siamo sulla stessa strada fianco a fianco sulla stessa strada. Nella nostra Chiesa locale, chi sono coloro che «camminano insieme»? Quando diciamo «la nostra Chiesa», chi ne fa parte? Chi ci chiede di camminare insieme? Con chi siamo disposti a farlo? E con chi facciamo più fatica? Quanto riusciamo a camminare insieme tra di noi? Come possiamo accrescere lo stile del nostro camminare insieme? Ci è stato chiesto in questi anni di “uscire”: verso chi abbiamo compiuto passi significativi a riguardo? Quali sono i compagni di viaggio, anche al di fuori del perimetro ecclesiale? Chi sono quelli che sembrano più lontani? Quali gruppi o individui sono lasciati ai margini?

I Gruppo di domande - tra l'1ed il 20 dicembre 2021

2) Autorità e partecipazione (domanda n. 8 del questionario generale)

Una Chiesa sinodale è una Chiesa partecipativa e corresponsabile. Come funzionano gli organismi di sinodalità (o di partecipazione) a livello della Chiesa particolare? Sono una esperienza feconda? Che cosa ci ha insegnato il tempo della pandemia al riguardo della collaborazione e corresponsabilità nella progettazione della vita pastorale?

Come viene esercitata l'autorità all'interno del nostro organismo di partecipazione? Come nel nostro organismo di partecipazione affrontiamo insieme i temi, individuiamo le linee di azione? Quale attenzione è data alla valutazione di quanto svolto? Quanto nei nostri incontri valorizziamo i lavori in gruppo e il confronto? Quanto siamo attenti a valorizzare i ministeri laicali e la promozione dell'esercizio della responsabilità da parte dei fedeli?

I Gruppo di domande - tra l'1ed il 20 dicembre 2021

3) Discernere e decidere (domanda n. 9 del questionario generale)

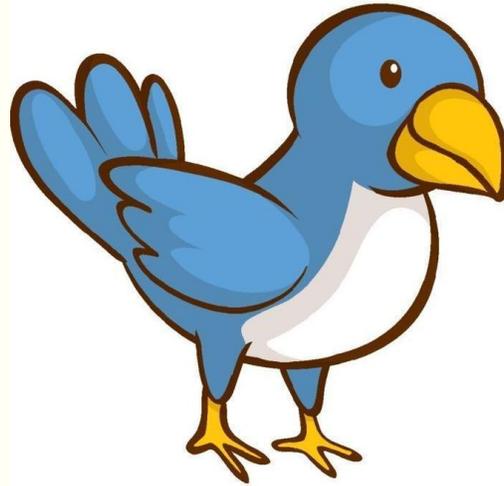
In uno stile sinodale si decide per discernimento, sulla base di un consenso che scaturisce dalla comune obbedienza allo Spirito. Come promoviamo la partecipazione alle decisioni? Con quali procedure e con quali metodi discerniamo insieme e prendiamo decisioni all'interno della nostra Chiesa diocesana e in particolare nel nostro organismo? Come possiamo migliorare queste modalità sia in ordine alla gestione dell'incontro, sia in ordine al confronto e alla presa di decisione? Quale attenzione è data alla trasparenza dei processi decisionali e alle decisioni prese nella nostra Chiesa diocesana, nelle nostre Comunità e negli organismi di partecipazione? I nostri metodi decisionali ci aiutano ad ascoltare tutto il Popolo di Dio? Come possiamo crescere nel discernimento spirituale comunitario? Quanto riusciamo ad essere 'scuola' di discernimento e di decisioni prese nell'ascolto dello Spirito?

Il Gruppo di domande - tra il 10 ed il 29 gennaio 2022

DENTRO-FUORI:
ADEGUATEZZA DI UN
LINGUAGGIO?

CHI STA DENTRO E CHI
STA FUORI? COME SI
PERCEPISCONO
RECIPROCAMENTE?

(domande II, III, VI e VII del
questionario generale)



Out



In

Il Gruppo di domande - tra il 10 ed il 29 gennaio 2022

1) Ascoltare (domanda n. 2 del questionario generale)

L'ascolto è il primo passo, ma richiede di avere mente e cuore aperti, senza pregiudizi. Verso chi la nostra Chiesa locale è "in debito di ascolto"? In che modo Dio ci sta parlando attraverso voci che a volte ignoriamo? Quali sono le realtà che facciamo più fatica ad ascoltare? Come vengono ascoltati i laici, in particolare giovani e donne? Come integriamo il contributo di consacrate e consacrati? Che spazio ha la voce delle minoranze, delle persone emarginate e degli esclusi? Come riusciamo ad ascoltare le persone che hanno una storia di migrazione? Come riusciamo ad ascoltare chi si sente ai margini perché vive situazioni familiari difficili? Come riusciamo ad ascoltare chi ha un credo religioso diverso dal nostro? Come ascoltiamo il contesto sociale e culturale in cui viviamo? Come vengono ascoltati quanti sono impegnati a diverso livello nel mondo della cultura, dell'educazione, dell'economia, della politica, quanti lavorano per la costruzione di un mondo più giusto? Quanto nel nostro lavoro insieme sappiamo ascoltarci veramente? Quali sono gli ostacoli maggiori per realizzare un ascolto autentico?

II Gruppo di domande - tra il 10 ed il 29 gennaio 2022

2) Prendere la parola (domanda n. 3 del questionario generale)

Tutti sono invitati a parlare con coraggio e *parresìa*, cioè integrando libertà, verità e carità. Come promuoviamo all'interno della nostra Chiesa uno stile comunicativo libero e autentico, senza doppiezze e opportunismi? Le nostre Comunità riescono ad essere luogo dove tutti prendono la parola e dove la comunicazione è segnata dalla franchezza e dallo stile del discernimento? Cosa permette o impedisce di parlare con coraggio, franchezza e responsabilità? Quanto e come riusciamo a parlare di quello che ci sta a cuore in ordine alle questioni della vita della Chiesa e della vita del territorio che condividiamo con tutti? Come riusciamo a comunicare quanto viene affrontato e discusso nei nostri incontri? Come funziona il rapporto con il sistema dei media (non solo quelli cattolici)? Chi parla a nome della comunità cristiana e come viene scelto?

Il Gruppo di domande - tra il 10 ed il 29 gennaio 2022

3) Dialogare nella Chiesa e nella società (domanda n. 6 del questionario generale)

Il dialogo è un cammino di perseveranza, che comprende anche silenzi e sofferenze, ma capace di raccogliere l'esperienza delle persone e dei popoli. In che misura i nostri organismi ecclesiali sono contesti di dialogo? Quanta attenzione viene posta all'esercizio dello stile del dialogo? Come vengono affrontate le divergenze di visione, i conflitti, le difficoltà? Come promuoviamo il confronto e la collaborazione tra di noi? Come possiamo promuovere attraverso il nostro lavoro uno stile di Chiesa che dialoga e impara da altre istanze della società: il mondo della politica, dell'economia, della cultura, la società civile, i poveri...? Sappiamo della presenza sul territorio di comunità di differente tradizione religiosa? E quanto ce ne occupiamo? Quali relazioni possiamo costruire? Quali esperienze di dialogo e di impegno condiviso portiamo avanti con credenti di altre religioni e con chi non crede? A quali problematiche specifiche della Chiesa e della società dovremmo prestare maggiore attenzione?

Il Gruppo di domande - tra il 10 ed il 29 gennaio 2022

4) Dialogare con le altre Confessioni cristiane (domanda n. 7 del questionario generale)

Il dialogo tra cristiani di diversa confessione, uniti da un solo battesimo, ha un posto particolare nel cammino sinodale. Conosciamo le comunità cristiane presenti sul territorio? Quali relazioni abbiamo con membri di altre tradizioni e denominazioni cristiane? Quali ambiti riguardano? Come possiamo compiere il prossimo passo per fare progressi nel nostro camminare insieme? Quali frutti abbiamo tratto fino ad ora da questo “camminare insieme”? Quali le difficoltà? In che modo il tempo che stiamo vivendo può essere occasione propizia per rafforzare lo stile ecumenico?

III Gruppo di domande nei periodi 7-12 marzo 2022 e 21-30 marzo 2022

CONVERSIONE SINODALE LUOGHI DI APPRENDIMENTO ED ESERCIZIO DELLA SINODALITÀ

(domande IV, V e X
del questionario generale)



III Gruppo di domande nei periodi 7-12 marzo 2022 e 21-30 marzo 2022

1) Celebrare (domanda n. 4 del questionario generale)

“Camminare insieme” è possibile solo se si fonda sull’ascolto comunitario della Parola e sulla celebrazione dell’Eucaristia. Come la preghiera e la liturgia ispirano le decisioni più importanti nella vita della nostra Chiesa? Quanto le nostre comunità riescono a vivere la dimensione comunitaria dell’ascolto della Parola e della liturgia? Che cosa ci ha insegnato il tempo della pandemia sulla vita liturgica delle nostre comunità? Quanto le nostre comunità promuovono la partecipazione attiva di tutti i fedeli alla liturgia? Come possiamo sostenere nelle nostre comunità l’ascolto comunitario della Parola e la cura della liturgia? accogliere in esse la vita del mondo? Quale spazio viene dato all’esercizio dei ministeri del lettorato e dell’accollato?

Lo stile della preparazione e della celebrazione dei nostri momenti rituali è realmente espressione della variegata compagine della comunità? E la concreta forma rituale, che diamo alle nostre celebrazioni, rende evidente la Chiesa-comunione?

III Gruppo di domande nei periodi 7-12 marzo 2022 e 21-30 marzo 2022

2) Corresponsabili nella missione (domanda n. 5 del questionario generale)

La sinodalità è a servizio della missione della Chiesa, a cui tutti i suoi membri sono chiamati a partecipare. Poiché siamo tutti discepoli missionari, in che modo ogni battezzato è chiamato a partecipare alla missione della Chiesa? Cosa impedisce ai battezzati di essere attivi nella missione? Quali aree di missione stiamo trascurando? La catechesi è esercitata in una logica di corresponsabilità? In modo particolare: l'iniziazione cristiana dei fanciulli, adolescenti e ragazzi è occasione per coinvolgere le famiglie, per risvegliare in loro il gusto della fede ed il fascino della vita comunitaria? Come la vita di carità, le iniziative di solidarietà, sono vissute quale elemento costitutivo della missione della Chiesa?

Come Chiesa diocesana in che modo ci prendiamo a cuore la formazione iniziale e permanente dei presbiteri? Come attraverso il lavoro dei nostri organismi possiamo sostenere coloro che servono la società in vari modi (impegno sociale e politico, ricerca scientifica, educazione, promozione della giustizia sociale, tutela dei diritti umani, cura dell'ambiente, ecc.)? Come effettuiamo il discernimento sulle scelte missionarie? Come contribuiamo alla costruzione e alla realizzazione delle linee-guida pastorali diocesane? Come nella costruzione del Regno di Dio possono contribuire anche quanti non si riconoscono come credenti e come riteniamo di poter tessere reti di collaborazione e di scambio?

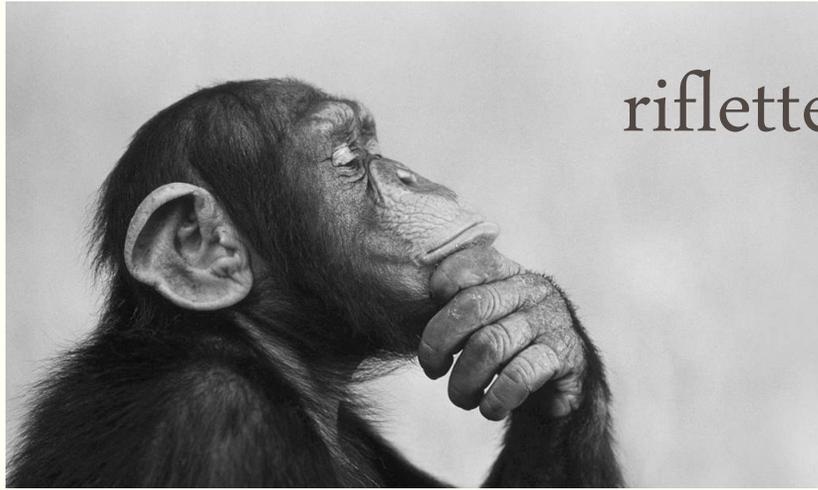
III Gruppo di domande nei periodi 7-12 marzo 2022 e 21-30 marzo 2022

3) Formarsi alla sinodalità (domanda n. 10 del questionario generale)

La *spiritualità del camminare insieme* è chiamata a diventare principio educativo per la formazione della persona umana e del cristiano, delle famiglie e delle comunità. Come la Chiesa locale promuove nella vita delle parrocchie e delle comunità la spiritualità e lo stile del camminare insieme? Come la nostra Chiesa locale forma i presbiteri e le altre figure che rivestono ruoli di responsabilità all'interno per renderle più capaci di "camminare insieme", ascoltarsi a vicenda e dialogare? Che formazione offriamo al discernimento e all'esercizio dell'autorità? Come la Chiesa locale valorizza nella formazione e nell'evangelizzazione l'esperienza e l'apporto delle aggregazioni laicali?

In modo concreto: crediamo nel cammino sinodale? Abbiamo un cuore disponibile a riconoscere l'azione dello Spirito che ci sospinge a ripensare il nostro modo di essere parte della Chiesa, per assumere stili sinodali di vita cristiana? Siamo disponibili a lasciarci cambiare nelle nostre abitudini?

Buon lavoro a tutti ... noi!!!



riflettere



ascoltare



dialogare



scrivere